

Introduzione

Il 2004 sarà caratterizzato da importanti novità che coinvolgeranno il sistema bancario italiano nel contesto internazionale. In modo particolare, l'adozione degli "International financial Reporting standard", denominati in precedenza IAS, la cui introduzione è prevista per il 1/1/2005 e l'ormai prossima scadenza di Basilea II, comporteranno per gli istituti bancari, le società finanziarie e le compagnie di assicurazione, interventi strategici a livello tecnico ed organizzativo, con riflessi significativi sul funzionamento a monte e a valle dei sistemi informativi aziendali e dei gruppi.

Engineering ha affrontato la doppia riforma e le problematiche connesse ai principi contabili IAS-IFRS e a Basilea II istituendo nei mesi scorsi due gruppi di lavoro interdisciplinari, con l'obiettivo di formulare proposte funzionali alle esigenze della clientela bancaria e finanziaria e preparare l'offering per il mercato. Una parte del nostro lavoro è riportata all'interno di questo dossier.

Gli interventi tecnologici saranno inevitabili, ma in via preliminare il nostro sforzo è stato soprattutto sistematizzare le nuove problematiche a 360°, per offrire a clienti e prospects, in una parola al mercato Finance, una visione globale ed una gamma di soluzioni scalabili e personalizzabili.

La risposta tecnologica ai cambiamenti in atto dovrà essere pari alla portata delle riforme. Ecco perché non è secondario, nelle scelte di Engineering, l'aver individuato proposte e soluzioni finalizzate a cogliere opportunità di razionalizzazione e di efficienza a vantaggio del sistema, a livello organizzativo, architettuale e funzionale.

Ci sono tutte le premesse perché questa impostazione trovi riscontro effettivo in proposte concrete, nel segno della qualità del lavoro svolto e della sua utilità per il mercato. Il percorso è tracciato, i soggetti coinvolti nelle riforme e i partner tecnologici devono affrontarlo assieme.

Venendo più in dettaglio al tema del convegno, possiamo sicuramente affermare che l'introduzione dei nuovi principi contabili IAS (o IFRS, come si chiameranno da ora in avanti), sarà pervasiva nel funzionamento del "Sistema Banca". Come visto saranno infatti coinvolti sia gli aspetti strategici, sia quelli gestionali e di processo, sia quelli organizzativi ed informatici.

Non solo, abbiamo anche visto che la tematica IAS dovrà essere strettamente correlata a quella introdotta da Basilea II, nonché ad una inderogabile armonizzazione, sia nei confronti delle Segnalazioni di Vigilanza per Banca d'Italia (e per la BCE), sia nei confronti della normativa fiscale italiana.

Questa breve introduzione per dire che il cosiddetto "progetto IAS", vista la portata degli impatti e delle armonizzazioni necessarie, non può che essere affrontato dalle aziende bancarie attraverso un attento governo delle varie componenti interessate, interne ed esterne all'azienda, delle competenze necessarie e della pianificazione integrata del "cambiamento".

La tesi che intendiamo sviluppare prende spunto dalla considerazione che gli impatti del cambiamento dovuto a IAS necessitano, e ciò deve essere visto come opportunità, da un lato la ricerca di soluzioni il più possibile accentrate, in grado di ridurre l'onere e la ridondanza degli interventi informatici; dall'altro, venendosi a determinare una sorta di cambiamento culturale nel modo di gestire gli aspetti contabili ed il bilancio delle aziende, con una convergenza degli stessi verso aspetti di carattere più gestionale ed operativo, è possibile utilizzare il progetto per evolvere

l'architettura contabile del sistema informativo nella direzione di una maggiore semplificazione e di una sempre maggiore disponibilità di informazioni tempestive e di alto contenuto "qualitativo".

Nel presente intervento tratteremo quindi solamente gli aspetti informatici rivenienti dall'introduzione degli IAS ed in particolar modo ci soffermeremo sugli IAS 32 e 39 che sembrano interessare maggiormente il Sistema Informativo Bancario, non trascurando comunque alcune riflessioni sul "segment reporting" (lo IAS14), sui "benefici ai Dipendenti" (lo IAS19) ed altri.